

Venerdì 24 dicembre 2010

LA DENUNCIA

Ayusya dice no alla pesca nell'Entella

CHIAVARI. «Stop alla pesca nell'Entella». Lo ribadisce Eugenia Rebecchi, presidente dell'associazione di protezione della vita Ayusya, denunciando l'ennesimo salvataggio di un uccello rimasto imprigionato dalle lenze abbandonate dai pescatori sugli argini del fiume e dentro all'alveo. «Torniamo a richiamare alla responsabilità i pesca sportivi perché non lascino ami, lenze, rapala, retini, reti, nasse e altro sul territorio», dice Rebecchi - la loro dimenticanza può significare mutilazioni, morte per asfissia o per inedia per molti uccelli. Il filo da pesca può arrivare a tranciare gli arti inferiori della fauna che vive nell'oasi dell'Entella. Gli ami possono essere ingeriti e causare gravi, spesso mortali, infezioni o ancora possono conficcarsi nel becco e impedire alla vittima di nutrirsi».